

l'armamento delle guardie doganali; sopra la compra di meccanismi per le fabbriche dei tabacchi; sopra lo acquisto di pesi e casse forti ad uso delle gabelle; sopra l'acquisto di paranzelle e di piroscafi per la sorveglianza delle coste, e queste riguardano spese già portate nel bilancio del 1864.

Insieme a queste proposte vengono due altre, cioè: per maggiore spesa sul bilancio del 1863 del Ministero degli affari esteri di lire 30,000 pel naufragio di un brik, *Sicilia*, ed altre del Ministero dei lavori pubblici pel 1863 per ponti e strade in Sicilia.

Ho l'onore parimenti di presentare alla Camera alcune leggi d'interesse locale, come la cessione dell'emiciolo di Capodimonte alla Società filantropica; la permuta di locali col municipio di Cesena; l'acquisto e surroga del roggione Busca.

Queste sono leggi d'interesse locale che potranno per avventura riunirsi tutte insieme e rimettersi alla Commissione che ne ha già alcune altre in esame.

Finalmente ho l'onore di presentare alla Camera alcune leggi le quali formano il compimento dell'unificazione e dell'ordinamento finanziario del regno.

Tali sono: la riforma della legge sulla tassa di registro, la riforma della legge...

CHIAVES. Domando la parola.

MINGHETTI, ministro per le finanze... sul bollo; la proposta di legge per lo stabilimento dell'imposta sui fabbricati in tutto il regno.

A questi si aggiungono i progetti di legge per la cessazione delle città e delle fiere franche la quale rimase sospesa nel regolamento doganale quando fu ad esso dato forza di legge; il progetto per la soppressione delle cambiali doganali che parimente rimase sospesa quando al regolamento doganale fu dato forza di legge; un progetto di legge per i proventi delle pene pecuniarie; finalmente un progetto di legge per la concessione a incanto delle saline di Barletta e di Lungro, e per nuovi provvedimenti sulla circolazione e sullo smercio dei sali e tabacchi.

Sebbene queste leggi non siano così essenziali come le tre leggi d'imposta che la Camera ha votate, nondimeno sono assai importanti, ed io debbo raccomandare vivamente alla Camera l'esame delle medesime, affinché si possa introdurre nella finanza quell'unificazione e quell'assetto uniforme che sono giustamente dal paese e dal Parlamento richiesti.

LA PORTA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Su che cosa?

LA PORTA. Per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Ha la parola.

LA PORTA. Pregherei la Presidenza a voler dare opera, affinché gli uffici a preferenza si occupassero del progetto di legge or ora presentato dal signor presidente del Consiglio, sulla riforma della tassa di registro e bollo.

Siccome da questo progetto di legge può scaturire non poca utilità alle nostre popolazioni, testè gravate da nuove onerosissime tasse, così credo che la mia pre-

ghiera potrà essere accettata tanto dall'onorevole presidente, quanto dagli uffici, e che questo progetto di legge verrà al più presto in discussione.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questi progetti di legge.

MOZIONI D'ORDINE.

BARGONI. Domando la parola per una mozione d'ordine.

Tra i progetti che sono all'ordine del giorno trovo quello delle pensioni vitalizie al generale D'Apice e ad altri ufficiali veneti. Io avrei l'onore di presentare alla Camera una petizione di un ufficiale veneto il quale si trova leso dall'interpretazione che fu data ad un articolo della legge del 1861. Io non posso entrare nei particolari della petizione, perchè, invece di presentarla, mi assumerei l'ufficio di relatore, ma posso assicurare la Camera che essa ha, se non una direttissima, certo una manifesta relazione col progetto di legge che è all'ordine del giorno. Perciò vorrei far preghiera che questa petizione venisse mandata alla Commissione che ha già riferito su questo progetto, e vorrei estendere questa mia preghiera alla Commissione stessa affinché avesse la compiacenza di studiarla e di riferirne quando quel progetto verrà in discussione.

MACCHI. Io so che alcuni altri ufficiali italiani si trovano, se non in condizione affatto identica, però analoga (essi credono) a quelle contemplate in questo progetto. Perciò vorrei che la Camera, ad evitare un perditempo col venire volta per volta a dichiararne la trasmissione delle petizioni che potrebbero esserci dirette in proposito, stabilisse che tutte le petizioni analoghe a quella ora raccomandata dal mio amico Bargoni, siano mandate senz'altro alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge riferibile alla pensione per gli ufficiali veneti, messa all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. La petizione presentata dall'onorevole Bargoni sarà trasmessa, come è di diritto, alla Commissione che si occupa dell'indicata legge; e così egualmente, se non v'ha alcuna opposizione, le saranno pure trasmesse le petizioni analoghe, che sotto qualche punto di vista vi si possano riferire. Vedrà poi la Commissione se possa e debba farsene carico negli articoli della legge medesima, ed in ogni modo ne riferirà in occasione della discussione di essa.

VISCONTI-VENOSTA, ministro per gli esteri. Ho da volgere una preghiera alla Camera relativa al suo ordine del giorno. In esso sono portati due progetti di legge, il trattato di commercio fra l'Italia ed il Belgio, ed il trattato col Belgio pel riscatto del pedaggio sulla Schelda; due progetti di legge che, se debbo giudicarne dai rapporti delle Commissioni, non daranno forse argomento a lunga discussione.

Io pregherei la Camera di volerli porre all'ordine del giorno della prima seduta, o per lo meno al più prossimo che sarà possibile.